



**COMUNE DI GENOVA**  
**ORDINE DEL GIORNO**  
**MODIFICATO IN AULA**  
**APPROVATO ALL'UNANIMITA'**  
**DAL CONSIGLIO COMUNALE**  
**NELLA SEDUTA DEL 19 DICEMBRE 2024**  
**-782-**

**OGGETTO: Delibera Proposta di Giunta al Consiglio n. 42 del 19.11.2024 - DOCUMENTI PREVISIONALI PROGRAMMATICI 2025/2027 – Bilancio partecipativo: strumento di democrazia diretta.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che:

- il Bilancio Partecipativo, introdotto per la prima volta a Porto Alegre nel 1996, è stato riconosciuto dall'ONU come una delle migliori pratiche di governance urbana;
- il Bilancio Partecipativo rappresenta uno strumento innovativo per la democrazia partecipativa, assegnando ai cittadini una quota di bilancio pubblico da gestire direttamente favorendo la trasparenza, la condivisione delle strategie amministrative e la creazione di un ponte comunicativo tra la cittadinanza e l'ente pubblico;
- secondo l'Obiettivo Operativo 09.01.10 del Documento Unico di Programmazione, il Comune di Genova si pone l'obiettivo di sviluppare strumenti e canali di informazione, comunicazione e confronto tra gli organi istituzionali e i cittadini, promuovendo la partecipazione e garantendo la massima trasparenza;
- esso rappresenta “uno strumento privilegiato per favorire una reale apertura della macchina istituzionale alla partecipazione diretta ed effettiva della popolazione nell'assunzione di decisioni sugli obiettivi e la distribuzione degli investimenti pubblici, superando le tradizionali forme solo consultive e creando un ponte tra democrazia diretta e quella rappresentativa”;
- un ente pubblico può decidere di adottare il Bilancio Partecipativo con motivazioni e finalità diverse, tra cui la volontà di promuovere l'ascolto delle necessità dei cittadini, migliorare la trasparenza amministrativa, incentivare un maggiore senso civico e responsabilizzazione della cittadinanza.

Considerato che:

- il TUEL prevede la valorizzazione delle libere forme associative e la promozione di organismi di partecipazione popolare per favorire la più ampia partecipazione dei cittadini;
- l'introduzione del Bilancio Partecipativo si pone i seguenti obiettivi:
  - 1) Promuovere la collaborazione tra Amministrazione comunale, Terzo Settore, reti civiche e cittadini;
  - 2) Arricchire le strategie amministrative con indicazioni e priorità emerse dal confronto diretto con la cittadinanza;



- il Bilancio Partecipativo può essere inteso come uno strumento propedeutico e di supporto alla redazione e predisposizione del bilancio preventivo, e rappresenta inoltre uno strumento di ascolto, relazione e comunicazione, permettendo ai cittadini di presentare le loro necessità, esporre problematiche locali, valutare le spese previste nel bilancio, indirizzare le scelte dell'amministrazione sugli interventi pubblici da realizzare o sui servizi da implementare o migliorare;

## IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A promuovere ed intraprendere un'azione politico-amministrativa reale e concreta per deliberare l'introduzione in forma sperimentale del Bilancio Partecipativo.
- A destinare una quota definita del bilancio comunale alla gestione partecipata dei cittadini, garantendo processi inclusivi e trasparenti.
- A istituire un tavolo permanente di monitoraggio e valutazione del Bilancio Partecipativo, coinvolgendo rappresentanti della cittadinanza attiva, del Terzo Settore e delle associazioni locali.

Proponenti: Canessa Cerchi (Partito Democratico) Costa (Gruppo Misto) Patrone, Alfonso, Bonicioli, Bruccoleri, Bruzzone Rita, Dello Strologo, Kaabour, Pandolfo, Russo, Villa (Partito Democratico)

Al momento della votazione, sono presenti i Consiglieri: Aimè, Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bonicioli, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Canessa Cerchi, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, De Benedictis, Dello Strologo, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Grosso, Kaabour, Lo Grasso, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pilloni, Russo, Vacalebri, Veroli, Villa, Viscogliosi, in numero di 37.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 37 voti favorevoli: Aimè, Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bonicioli, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Canessa Cerchi, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, De Benedictis, Dello Strologo, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Grosso, Kaabour, Lo Grasso, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pilloni, Russo, Vacalebri, Veroli, Villa, Viscogliosi.

